



Ministero della cultura
SEGRETERIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

Oggetto: COMPLETAMENTO LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELLA NUOVA SEDE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI CATANZARO, SITA IN VIA MILELLI (Ex Mattatoio).
CUP: F67H21006710001 – CIG: come da MEPA

DECISIONE A CONTRARRE ai sensi dell'art. 17 c. 1 del D. Lgs. 36 del 31/03/2023

La sottoscritta Dott.ssa Maria Mallemace, Direttore del Segretariato Regionale del Ministero per la Cultura per la Calabria, giusto Decreto del Segretario Generale n. 805 del 18.07.2023, registrato alla Corte dei conti il 03.08.2023 al n. 2207;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

VISTA la legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il Decreto legislativo n° 36 del 31-03-2023 "codice dei contratti pubblici" e le norme ad esso collegate in efficacia dal 01-07-2023;

VISTI gli allegati in calce al D. Lgs. 36 del 31/03/2023 regolamentanti gli aspetti applicativi del suddetto codice;

VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 contenente "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" pubblicato nella G.U. n. 91 del 19 aprile 2016 ed entrato in vigore medesima data e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 recante "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e s.m.i.;

VISTO il DECRETO-LEGGE 12 luglio 2018, n. 86 (Nuova struttura e denominazione del Ministero "Ministero per i beni e le attività culturali") convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2018, n. 97;

VISTO il Decreto Legge 21 settembre 2019, n. 104 ("Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i Beni e le attività Culturali, ecc.") convertito con modificazioni nella Legge 18 novembre 2019, n. 132;

VISTO il D.L. 16 luglio 2020 n. 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 n. 120;

VISTO il D.L. 31.05.2021 n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

VISTO il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance".

VISTO il DECRETO LEGGE 1° marzo 2021, n. 22 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri." (GU Serie Generale n.51 del 01-03-2021) ed in particolare l'art. 6 comma 1) del medesimo con il quale il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" è stato ridenominato come "Ministero della cultura";

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 29 del giorno 8 aprile 2019, prot. n. 5930 di pari data con cui si comunicava che il Decreto del Presidente del Consiglio di Ministri 28 novembre 2018- Riparto del fondo di cui all'articolo 1, comma 1072 della legge 27 dicembre 2017, n.205 era stato approvato e registrato dalla Corte dei Conti;

VISTA la circolare della Direzione Generale Bilancio n. 5 del 14.01.2022, prot. n. 521 di pari data con cui si comunicava che il D.M. 16 dicembre 2021 rep. 450, era stato registrato dalla Corte dei Conti in data 14 gennaio 2022 al n. 89 (Allegati 1a e 1b)





Ministero della cultura

SEGRETARIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

VISTO che tra gli interventi approvati risulta inserito un finanziamento per l'esecuzione di lavori di "COMPLETAMENTO LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE E FUNZIONALE DELLA NUOVA SEDE DELL'ARCHIVIO DI STATO DI CATANZARO, SITA IN VIA MILELLI (Ex Mattatoio)" per un importo pari ad € 225.000,00 cap. 8099/1 così distinto:

- A.F. 2021 € 25.000,00;
- A.F. 2023 €200.000,00;

CONSIDERATO che è stato effettuato un sopralluogo congiunto presso la nuova sede dell'Archivio di Stato di Catanzaro, sita in via Milelli (Ex Mattatoio) alla presenza del Direttore dell'Archivio di Stato di Catanzaro per la verifica delle forniture e lavorazioni di cui necessitava la sede;

CONSIDERATO che è stato contattato per le vie brevi l'operatore economico EDIL PROCOPIO S.R.L. via Indipendenza, 43 - 88100 CATANZARO partita iva 02298480795 al fine della effettuazione di sopralluogo in situ per la predisposizione di preventivo per il Rifacimento ed ampliamento canale di gronda - ex mattatoio Catanzaro ed opere accessorie di manutenzione varia;

VISTO il preventivo acquisito al prot. 7520 del 1.12.2023 con il quale l'operatore economico EDIL PROCOPIO S.R.L. via Indipendenza, 43 - 88100 CATANZARO partita iva 02298480795 proponeva per Rifacimento ed ampliamento canale di gronda - ex mattatoio Catanzaro ed opere accessorie di manutenzione varia (dettagliatamente elencate) per un importo pari ad € 36'500,84 oltre IVA al 22%;

RAVVISATA l'urgenza ad avviare immediatamente le forniture e le manutenzioni di cui si tratta che, peraltro, per l'entità e per l'importo da affidare è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, c. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023 mediante richiesta di ribasso formalizzata attraverso la piattaforma MEPA nel rispetto del principio di proporzionalità, adeguatezza ed idoneità ed in linea con l'interesse perseguito;

EVIDENZIATO che ai sensi dell'art. 17. co. 1. del nuovo Codice D. Lgs 36 del 31/03/2023, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

RICHIAMATO l'art. 1 comma 2 del Decreto Legge 16/07/2020 n° 76 convertito con modificazioni nella legge 120 del 11/09/2020 nonché dall'art. 51, comma 1, lettera a), della legge n. 108/2021 di conversione del D.L. 77/2021;

VISTI:

- l'Art. 32 co. 14. secondo il quale il Ministero dell'economia e delle finanze, anche avvalendosi di Consip S.p.a., può provvedere alla realizzazione e gestione di un sistema dinamico di acquisizione per conto delle stazioni appaltanti, predisponendo gli strumenti organizzativi e amministrativi, elettronici e telematici e curando l'esecuzione di tutti i servizi informatici, telematici e di consulenza necessari, nel quale si può procedere attraverso ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO) o Trattativa Diretta (TD);

- l'art. 48 del D.Lgs. n. 36/2023 contenente Disciplina comune applicabile ai contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSIDERATO che:

- l'art. 50 comma 1 lettera a) del D.Lgs. n. 36/2023, prevede che le stazioni appaltanti possono procedere, per lavori di importo inferiore a 150.000 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante anche senza la consultazione di più operatori economici;

- le prestazioni in oggetto non rivestono un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, in particolare per il valore, al di sotto della soglia comunitaria stessa;

- in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. n. 36/2023;





Ministero della cultura

SEGRETERIATO REGIONALE PER LA CALABRIA

CONSIDERATI i principi di concorrenza, imparzialità, non discriminazione, pubblicità, trasparenza e proporzionalità a cui l'Amministrazione è tenuta nell'espletamento della presente procedura di cui all'art. 3 "Principio dell'accesso al mercato" del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERANDO altresì che i lavori di cui si tratta rientrano tra quelli affidabili attraverso procedure negoziate avvalendosi della centrale di committenza CONSIP ai sensi dell'art. 26, della legge 23 dicembre 1999, n.488 nonché della legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Disposizione per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2013);

RICHIAMATE

- le Linee Guida N. 4 emanate dall'ANAC ai sensi dell'art. 36, comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. di oggetto: "Linee Guida n. 4 di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici", aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 lettura combinata con Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, così come modificato dall'art. 51 del DECRETO-LEGGE 31 maggio 2021, n. 77;

Il sottoscritto Direttore del Segretario Regionale per la Calabria del Ministero della Cultura

DECRETA

1) La narrativa, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si intende qui interamente ripetuta ed approvata.

2) Di assumere in qualità di Dirigente del Segretariato Regionale del MiC Calabria ed ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 la funzione di Responsabile Unico del Progetto;

3) che le forniture ed i lavori di manutenzione varia di cui al presente decreto debbano essere realizzati come previsto ed indicato nel preventivo acquisito al prot. n. 7520 del 1.12.2023;

4) Di individuare la tipologia e oggetto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture: forniture e lavori di manutenzione

5) Di adottare la Decisione di contrarre, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori relativi a:

- Rifacimento ed ampliamento canale di gronda - ex mattatoio Catanzaro ed opere accessorie di manutenzione varia;

6) Di individuare quale procedura di affidamento: affidamento diretto mediante ricorso alla piattaforma MEPA - previo richiesta di ribasso all'operatore economico indicato dal RUP e per come di seguito indicato:

- EDIL PROCOPIO S.R.L. via Indipendenza, 43 - 88100 CATANZARO partita iva 02298480795 che ha offerto per l'esecuzione delle forniture di cui al punto precedente un preventivo acquisito al prot. 7520 del 1.12.2023 di € 36'500,84 oltre IVA al 22%;

7) Di individuare il criterio di aggiudicazione, criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 3, del D.Lgs. 36/2023;

8) LA STIPULA avverrà ai sensi dell'art. 32 comma 10 e comma 14 (così modificato dall'art. 1, comma 5-bis, legge n. 120 del 2020 e dall'art. 51 comma 1 della n. 108 del Legge 29 luglio 2021), in combinato disposto con l'art. 24 del D. Lgs. 82/2005 "Codice dell'amministrazione digitale" e pertanto in caso di procedura negoziata, anche mediante firma digitale di scrittura privata;

9) Di dare atto che la copertura finanziaria è garantita:

- ✓ il D.M. 16 dicembre 2021 rep. 450 cap. 8099/1 a.f. 2021;

DISPONE:

a) la pubblicazione del presente decreto sul sito istituzionale del Segretariato Regionale per il tramite del portale P.A.T. Portale dell'Amministrazione Trasparente.

b) al Servizio Bilancio e Programmazione.

IL DIRETTORE

Dott.ssa Maria Mallemace



SEGRETERIATO REGIONALE DEL MINISTERO DELLA CULTURA PER LA CALABRIA

Via Scylletion, 1 – 88021 ROCCELLETTA DI BORGIA (CZ) – Tel. 0961.391048 – 391079 – 391089

PEC: sr-cal@pec-cultura.gov.it - PEO: sr-cal@cultura.gov.it